



Roma, 10.03.2023

Prot. 1017/TP

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che “SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA” di seguito anche “SI.CAMERA” è un “organismo di diritto pubblico” ai sensi dell’articolo 3 comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii ed è una struttura del Sistema Camerale Italiano, ai sensi della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e del D.Lgs 15 febbraio 2010 n. 23 e s.m.i.;

CONSIDERATO che SI.CAMERA eroga la propria attività prevalentemente in favore o su richiesta dei consorziati (Unioncamere - l'ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano-, Camere di Commercio e delle loro Unioni Regionali, altre Società del Sistema Camerale) e ha come obiettivo primario quello di supportare i propri soci Committenti attraverso l'erogazione di servizi coerenti con le funzioni ed i compiti che la Legge 580/93 e s.m.i. assegna alle Camere di Commercio, alle loro Unioni Regionali ed all'UNIONCAMERE NAZIONALE;

PRESO ATTO che la “mission” di SI.CAMERA è nello specifico quella di assistere i Soci - che sono al contempo soggetti controllanti e clienti finali - nella progettazione, realizzazione, sviluppo e coordinamento di attività, progetti, strumenti e servizi utili alla valorizzazione ed alla crescita del Sistema Camerale, cogliendo anche le opportunità provenienti dall'interazione con la Pubblica Amministrazione e, ove possibile, con l'Unione Europea;

CONSIDERATO che gli enti controllanti esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo l'istituto dell'*in house providing*;

VISTO che SI.CAMERA statutariamente “realizza le iniziative decise dalle CCIAA consorziate per il conseguimento dei loro obiettivi programmatici, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi camerali generali del sistema camerale mediante la produzione di beni o servizi strumentali consorziati”;

CONSIDERATO che le CCIAA svolgono un ruolo strategico per accompagnare l'attività di impresa, occupandosi - tra i vari compiti ad essi attribuiti - del sostegno alla competitività dei territori tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e *star-up*, nonché di erogazione di servizi di supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la valorizzazione del Made in Italy e del patrimonio culturale, la promozione del turismo e la preparazione ai mercati internazionali;

PRESO ATTO che UNIONCAMERE NAZIONALE, intende realizzare un'iniziativa di posizionamento strategico e di visibilità qualificata del Sistema Camerale per rappresentare alle ISTITUZIONI il contributo - attuale ed evolutivo - offerto dal sistema camerale per lo sviluppo delle imprese e dell'economia nazionale, agendo come soggetto in grado di facilitare forme di aggregazione del bacino imprenditoriale rispetto alle riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

PRESO ATTO che le CCIAA sono le agenzie territoriali, i centri di competenza e rete di supporto attivo alle imprese che l'attuazione del PNRR richiede, in un modello di sussidiarietà più prossima ai territori;



PRESO ATTO che alla luce di quanto sopra, con deliberazione sia del Comitato esecutivo di UNIONCAMERE del 15.12.2022 sia dell'Assemblea dei Soci di SI.CAMERA, sono state approvate le linee strategiche ed esecutive per la realizzazione di una "Conferenza nazionale delle Camere di commercio", in programma a Firenze nei giorni 24 e 25 marzo 2023;

CONSIDERATO che la 1° Conferenza Nazionale si pone l'obiettivo di trattare alcuni temi nodali per la modernizzazione del Paese, quali il potenziamento della digitalizzazione, la crescita green e sostenibile per le imprese e la pubblica amministrazione, la sfidante opportunità insita nei progetti del PNRR, rappresentando alle più alte ISTITUZIONI il contributo che il sistema camerale può fornire per l'attuazione delle attuali politiche governative e del PNRR al fine di agevolare processi di crescita e sviluppo del Paese;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il provvedimento del 1° marzo 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) "Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50" recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e informazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato il 26.03.2021;

VISTO il Programma di forniture di beni e servizi 2023-2024 di cui all'art. 21, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ;

VISTO l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021 n. 108, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sottosoglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. "*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*";

VISTO il dettato del comma 2 dell'articolo richiamato per il quale "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n.50/2016*";

RILEVATO che SI.CAMERA, per la realizzazione dell'iniziativa intende organizzare n.2 eventi istituzionali uno previsto nelle giornate del 24 e 25 marzo 2023, da tenersi presso la sede della CCIAA Di Firenze, e uno nella serata del 24 marzo 2023 presso *Palazzo Vecchio*;



PRESO ATTO che PROMOFIRENZE è l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze che si occupa in esclusiva della gestione del Meeting Centre "WorkinFlorence" che prevede la disponibilità di diverse sale allestite in configurazioni variabili per realizzazione di Convention, seminari e eventi istituzionali;

CONSIDERATO che PROMOFIRENZE risulta essere in possesso di esperienza pregressa relativa all'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente atto;

RICHIAMATA la determina prot. 833/TP del 28.02.23 con cui è stato dato l'avvio alla suddetta procedura;

RILEVATO che SI.CAMERA, al fine di assicurare le attività sopra indicate, mediante invio di nota prot.838/TP del 01.03.2023, ha attivato una trattativa sulla propria piattaforma elettronica finalizzata ad acquisire, dall'operatore PROMOFIRENZE ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) legge 120/2020, un preventivo per l'erogazione del servizio oggetto del presente atto;

ACQUISITA, in data 07.03.2023, il preventivo da parte dell'operatore PROMOFIRENZE;

PRESO ATTO che sono state effettuate, sul portale ANAC - per tramite del RUP -, le verifiche di cui all'art.80 Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra, di dover provvedere in merito

DETERMINA

per tutto quanto in premessa esposto e che si intende qui integralmente riportato:

- ❖ di formalizzare il contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) legge 120/2020, con l'operatore economico PROMOFIRENZE per un importo, relativo ai servizi sopra esposti, di € 72.500,00 (settanduemilacinquecento/00) al netto dell'IVA determinato come di seguito indicato:
 - ↘ € 60.000,00 (sessantamila/00) quale corrispettivo per l'espletamento dei servizi oggetto del presente atto;
 - ↘ € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) quale importo massimo riconosciuto a titolo di rimborso spese il cui effettivo ammontare sarà determinato dai costi sostenuti a consuntivo e relativi al solo utilizzo della Location di Palazzo Vecchio.
- ❖ di prevedere all'interno del citato contratto, in esito alla verifica di regolarità fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate mediante la piattaforma ANAC, la risoluzione di diritto con decorrenza immediata, in caso di certificato non regolare e di procedere contestualmente alla relativa segnalazione di cui all'art. 80 comma 12 del Dlgs 50/2016;
- ❖ di rendere il presente atto immediatamente esecutivo;
- ❖ di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Società trasparente" del sito.

Il Direttore Generale
F.to Tiziana POMPEI

*Esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità amministrativa*
Il Direttore Operativo
F.to Francesco ANTONELLI